



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

Salute

È arrivato il momento di darci da fare per iniziare a recuperare lo squilibrio che abbiamo creato, soprattutto per la nostra salute.

Il nostro corpo, per mantenersi in forma e stare bene, ha bisogno di respirare **aria pulita** di stare a contatto con la **natura** per ossigenare ogni nostra cellula ed anche per essere in equilibrio a livello psicologico, facendo così vera prevenzione della malattia.

Noi siamo corpo, mente, anima e come dimostrano molti studi scientifici, l'abbinamento della medicina classica con le cure che ci può dare la natura, ovvero la **medicina integrata**, crea una sinergia utile a farci superare le malattie attraverso il sostegno al sistema immunitario.

Un esempio di medicina integrata in ambito pubblico che abbiamo a Bologna è il progetto portato avanti dall'oncologo dottor Gioacchino Pagliaro dell'ospedale Bellaria: “La natura, la musica e la consapevolezza durante le cure: l'azione benefica delle piante, dei suoni e dell'arte.”

Crediamo, dato l'ottimo riscontro scientifico, che sia un approccio da divulgare e valorizzare, nella convinzione che si debba perseguire il principio che prevenire sia meglio di curare anche in termini di risparmio delle risorse pubbliche.

Condividiamo le raccomandazioni della dott.ssa Fiorella Belpoggi, direttrice dell'Istituto Ramazzini, sul 5G per quanto riguarda la necessità di mantenere gli attuali limiti di 6/Vm all'esposizione dell'inquinamento elettromagnetico e di collocare le antenne, di concerto con il Tavolo di lavoro metropolitano, principalmente laddove occorre scaricare velocemente dati (aree industriali, medicali ecc...). Occorre divulgare la consapevolezza diffusa sul corretto utilizzo di questi strumenti (in particolare quando vengono dati a bambini sempre più piccoli), sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico.

Per approfondire leggi il [documento](#).



Programma di mandato per Bologna (2021-2026)

A Bologna serve:

- Promuovere misure e politiche sanitarie di prevenzione primaria a tutto tondo, sviluppando anche l'approccio della medicina integrata;
- Operare di concerto con l'Asl per lo sviluppo della medicina del territorio di prossimità e domiciliare, quali poliambulatori multispecialistici di quartiere e asili nido ma anche punti di incontro culturali anche per diffondere l'educazione civica ed ecologica;
- Dotare definitivamente città e provincia del Registro dei Tumori;
- Aumentare la presenza dei defibrillatori, dotando i luoghi di aggregazione e le scuole, con personale formato;
- Promuovere campagne informative sul corretto utilizzo degli strumenti tecnologici (cellulari, tablet ecc.) sia nelle scuole che nella cittadinanza, per acquisire consapevolezza e consigli utili finalizzati a contenere i danni da esposizione delle emissioni. Prevedere una campagna specifica su mezzi in movimento (in più lingue) per buona norma di vicinato e per la tutela dei passeggeri;
- Sviluppare la città dei 15 minuti: una città a misura di persona e rispettosa dell'ambiente, permetterà ai propri cittadini di raggiungere a piedi o in bicicletta i servizi prioritari;
- Favorire forme di co-housing tra giovani, famiglie e anziani (integrate da servizi domiciliari per anziani), consentendo di contenere i costi sanitari. Potenziare contestualmente approcci assistenziali modello caregivers;